

Monza visuali diverse

Monza, a variety of views



Viaggio fotografico attraverso il paesaggio urbano
A photographic journey through the urban landscape



Monza visuali diverse

Monza, a variety of views



L'identità monzese

Un luogo di cui prendersi cura

Una città, un mosaico. Un organismo vivente che richiede tutte le attenzioni di una creatura ma sa anche restituire affetto e bellezza.

Chi la amministra non deve pensare a un mandato asettico per governare un luogo che potrebbe essere ovunque; non "un dove" costruito e gestito tanto per fare, ma un insieme di spazi e persone.

Spazi e persone che vivono e condividono questa città costruendone una precisa identità, quella monzese.

Ci si illude di conoscerla bene, eppure, passeggiando per le vie, attraverso il suo respiro,

si scoprono ogni volta particolari curiosi, risvolti che non fanno mai stancare di mettersi in gioco.

Giorno dopo giorno, si vive una Monza quotidiana e si trae energia dalla sua linfa. Quella che origina da un grande centro urbano, con i suoi pregi e i difetti. Lavorare per massimizzare i primi e ridurre o eliminare i secondi è un impegno del quale, ogni giorno, ci si deve prendere cura. Sarebbe un'illusione credere che tutti i problemi possano essere risolti nell'arco di pochi mesi di un mandato amministrativo.

Le migliori del centro storico, le piazze nei quartieri, i nuovi giardini e tanti piccoli elementi possono però certamente dimostrare che le politiche dei piccoli passi funzionano.

Come questo libro, che per ogni monzese può diventare un invito a scoprire la sua città, diversa in ogni stagione ma sempre pronta a dare il meglio di sé.

*Il Sindaco
Marco Mariani*

Il cuore della Brianza

Una città ancora tutta da scoprire

Si può pensare a Monza come a un catalizzatore di attenzioni. Non solo perché è la terza città della Lombardia o il più recente dei capoluoghi di provincia, ma anche perché ha tutte le potenzialità per attrarre a sé un certo tipo di "umanità". Quella che riesce a farsi incantare da Monza al punto di diventare monzese. Esistono monzesi di ogni tipo e tutti trovano spazi e modi per vivere la nostra realtà. Innanzitutto i cittadini che la abitano. Sia quelli che qui sono nati quanto coloro che hanno scoperto come può essere ospitale. Considerando monzesi anche quelli che vi

lavorano, approfondendo sforzi nelle numerose e variegata attività integrate nel tessuto urbano. Sono monzesi anche i turisti che ogni weekend passeggiano per il centro trovando bellezze che spaziano dal medioevo al barocco, dal liberty al razionalismo.

È monzese anche la folta compagnia che tra le mura del parco trova sfogo per allenarsi o quiete per ossigenare il corpo e l'anima.

E anche chi a settembre vive il brivido della Formula 1 e partecipa alla festa che porta il nome della città in ogni angolo di mondo. L'invito a tutti è quello di scendere nelle strade,

frequentare i locali, vivere gli spazi pubblici, le piazze, i musei e scoprire ogni giorno quanto resti ancora da scoprire e di cui godere nella città che proprio nelle sue radici antichissime trova l'energia per guardare al futuro.

*L'Assessore
all'Edilizia Privata
Cesare Boneschi*

The Monza identity

A place to take care of

A city, a mosaic. A living organism that requires all of the attention of a living creature but that is also able to give affection and beauty in return.

Those who administer it should not think of it as a mandate to govern a place that could be found anywhere; it is not a place built and managed "carelessly", but a collection of places and people, who live and share this city, giving it a precise identity, the Monza identity.

You can delude yourself into thinking you know it well; yet, as you walk through its streets, feel its breath, you discover something new every time, curious details and rev-

elations that mean that you never get tired of being put to the test.

Day after day, you experience Monza daily life and draw energy from its strength. One that originates from a large urban center, with its strengths and weaknesses. Working to maximize the former and reduce or eliminate the latter is a commitment that we must support, every day. It would be a mistake to believe that all of the problems could be resolved within a few months of an administrative mandate.

The improvements in the historic center, the piazzas in the various neighborhoods, the new gardens and many little details can cer-

tainly demonstrate though that the policy of taking small steps is working.

Like this book, which could become an invitation to every person from Monza, to rediscover their city, one that is different throughout the seasons but always ready to give its best.

Mayor
Marco Mariani

The heart of the Brianza

A city that is yet to be discovered

Monza can be considered to draw attention. Not only because it is the third city in Lombardy or the most recent of the province's capitals, but also because it has the potential to attract a certain type of "humanity"; those who can be enchanted by Monza to the point of becoming Monzese. There are all types of Monzese and they all find places and ways to live in our city; especially the citizens who live here - both those who were born here as well as those who discovered just how hospitable it can be.

Consider that the term Monzese also includes those who work here, lavishing their efforts in the numerous and varied activities

that make up the integrated urban fabric. The tourists, who walk through the center every weekend, finding beauty that ranges from the Medieval to the Baroque, from Liberty to Rationalism, are also Monzese.

Even the crowd that finds a place to exercise or the tranquility to breathe in some fresh air and ease their minds and bodies within the walls of the park is Monzese.

So are those who come in September to experience the thrill of the Formula 1 races and participate in the party that carries the city's name to all corners of the world.

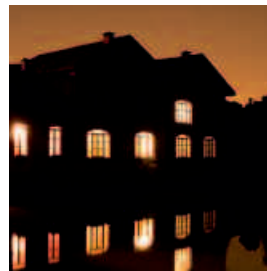
This invitation is to all of them to take to the streets, go to the clubs, enjoy the public

spaces, squares and museums and discover every day just how much remains to be discovered and enjoyed in the city that, through its own ancient roots, finds the energy to look towards the future.

Councilor
for Private Building
Cesare Boneschi

Sommario

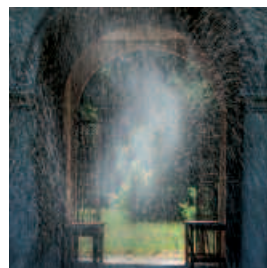
Index



- 8** Sguardo curioso
- 10** *A curious view*
- 12** Il paesaggio...
- 14** *The landscape...*



- 16** Raffinati percorsi
- Refined paths*



- 40** Verso la campagna
- Heading to the country*



- 54** Porta del sud
- The south gate*



- 64** Un cuore moderno
- A modern heart*



- 78** Fascino discreto
- Subtle charm*



- 90** Stile reale
- Regal style*

Sguardo curioso

Geometrie, colori e anime di Monza

È il più recente tra i capoluoghi di provincia, ma tra le prime capitali d'Italia. Dieci soli chilometri la separano dalla "gran Milan", eppure il suo centro storico immerge nelle atmosfere più genuine dei borghi antichi. Pur assediata dal fitto tessuto metropolitano, è protetta da una fascia verde che la cinge quasi completamente con il suo parco che, tra i più importanti d'Europa, custodisce il circuito tempio della velocità per eccellenza. Sebbene distante dal mare e dai laghi, ospita un'elegante isola pedonale lambita dal suo fiume, il Lambro. E da qui, la vista spazia verso l'orizzonte, sino al profilo aguzzo delle Grigne e del Resegone, illustri prealpi da cui osservare la Brianza. Ecco Monza, straordinaria combinazione di contrasti e di elementi amalgamanti, concentrati in pochi chilometri quadrati, vissuti intensamente, all'ombra di una corona antichissima. Al di là delle leggende, la storia narra di un *castrum* romano eretto a difesa di un grandioso ponte che scavalcava gli acquitrini del fiume. Vi si succedettero tutti i popoli che

tracciarono un segno importante nella storia dell'Italia del nord. Longobardi, spagnoli e austriaci, tra i tanti. Oggi, il percorso iniziato con le centurie imperiali, l'ha portata ad essere la terza città della Lombardia per numero di abitanti. Una comunità che sa mettersi in gioco e in discussione. Lo ha fatto con la conversione dall'industria al terziario, con il recupero degli spazi storici, la rivalutazione del paesaggio urbano, l'incentivazione delle proprie attrazioni. Per questo è da sempre meta ambita per abitarvi, destinazione gettonata per una passeggiata o per lo shopping, crogiuolo di palcoscenici in estate e in occasione del Gran Premio d'Italia. Il fascino di Monza rimane intatto a prescindere dal modo in cui si decide di viverla, tra i vicoli e le mura di mattoni ammantati dalle nebbie invernali, i verdi cangianti del parco, i toni autunnali lungo le sponde ciclabili del canale Villoresi, le bancarelle dei mercatini e le sue feste. Un'analisi a parte meriterebbero i monzesi. Gente di sostanza, che bada al sodo. Della città a forma di stella

che ricalcava la pianta di una fortezza è rimasto il solo perimetro urbano. Il castello, i monzesi, se lo sono smontato appena non è più stato necessario e ne hanno utilizzato i materiali per ricostruire, trasformare, abbellire. Un belvedere di edifici che si affiancano nel cuore dell'abitato e convivono nelle periferie. Oggi è sempre più frequente sentir parlare lingue diverse, ma non è raro ascoltare il dialetto di qualche *munsciasch*. La presenza delle multinazionali spazia dall'elettronica alla farmaceutica fino allo sport, catalizzando una parte della città verso l'integrazione globale del sistema economico. Qualcuno dei marchi monzesi ha saputo addirittura catapultarsi dalla tradizione locale al mercato europeo. Anche in questo, però, Monza riesce a metterci "del suo" ricordando di avere un tessuto artigianale ancora vivo e pulsante, ricordando di essere stata la regina mondiale nella produzione del cappello. L'animazione si trova tanto nelle vetrine del centro quanto nei cortili dove non è raro imbattersi nei laboratori.

Qui le antiche attività sono ancora praticate a livello di produzioni di eccellenza. Succede con l'abbigliamento, l'alimentare, i gioielli. Tante anime e tanti volti, tanti modi e molteplici paesaggi urbani così diversi tra loro. Tante realtà in una sola che abbiamo provato a raccontare attraverso un percorso per immagini alla ricerca di uno sguardo curioso. Non solo dunque la narrazione delle identità cittadine, ma anche la ricerca di altre geometrie e nuovi colori ha preso per mano il nostro lavoro, portandoci zona per zona, a guardare con occhi diversi quello che da molti anni ci limitavamo a vedere nel passaggio distratto di ogni giorno. Mancano le voci, i suoni e le atmosfere che ci hanno accompagnato; mancano il silenzio della neve e l'umido dell'alba sui prati, il profumo del canale e quello delle botteghe dei formai; manca il ticchettio dei tacchi sul porfido e la dissonanza delle grida di quanti ci hanno sorpresi in mezzo ad un incrocio o sdraiati in una piazza. Però, almeno un pochino, speriamo lo possiate sentire comunque.



A curious view

Geometries, colors and the heart of Monza

It is the most recent provincial capital. A mere 10 kilometers separate it from the “Great Milan”, yet its historic center has one of the most genuine old village atmospheres. Although besieged by dense urban fabric, it is protected by a green belt that almost completely surrounds it with its park that holds the ultimate “temple of speed”. Although far from the sea and lakes, it is home to an elegant pedestrian island surrounded by its river, the Lambro. And from here, the view stretches towards the horizon, all the way to the pointed profile of the Grigne and Resegone mountains. This is Monza, an extraordinary combination of contrasts and blended elements, concentrated in just a few intensely lived square kilometers. All legends aside, history tells of a Roman fort built to defend a large bridge that spanned the river marshes. All of the various people who left their mark on the history of northern Italy passed through here, the Lombards, the Spanish and the Austrians, to name a few.

Today, the journey that started during the imperial centuries, has led it to be the third largest city in Lombardy in terms of population. It is a community that knows how to get involved and challenge their assumptions. This was done through the conversion of their industry to the service sector, the recovery of the historic areas, the upgrading of the urban landscape, and the management of its attractions. Consequently, it has always been a popular place to live, a trendy destination for taking a walk or going shopping, a melting pot of entertainment in the summer and during the Italian Grand Prix. Monza's charm remains intact no matter how you choose to live it, among the narrow streets and brick walls blanketed by winter fog, the ever-changing greens of the park, the autumn colors along the bicycle paths by the Villoresi canal, the market stalls and its festivals. The Monzese deserve their own analysis. They are substantial, down to earth people. Only the urban perimeter remains of the star-

shaped city that traced the plan of a fortress. The Monzese dismantled the castle when it was no longer needed and used its materials to rebuild, transform and beautify; a panorama of buildings that are side by side in the heart of town and coexist in the suburban area. Today it is increasingly common to hear different languages, but it isn't unusual to hear the local dialect either. The multinational companies found here range from electronics to pharmaceuticals to athletics, transforming part of the city towards global integration of the economic structure. Some of the Monza brands were able to catapult themselves from local traditions to the European market. Again, however, Monza succeeds in putting forwards “its own” remembering that it has a handmade fabric craft that is still alive and kicking and that have been the world leader in hat production. Entertainment is found in the shop windows in the town center as well as in the courtyards where it is not unusual to run into laboratories.

Here the old crafts are still practiced at a level of excellence, with clothing, food and jewelry. Many souls and faces, many ways and many urban landscapes that are so different from each other. So many societies wrapped up in one that we tried to tell about through a set of images. It was not only the narration of the city's identity but also the search for other shapes and new colors that took hold of our work, carrying us zone per zone, to look through different eyes at that which, for many years, we only saw during our preoccupied daily passage through town. The voices, sounds and atmospheres that accompanied us are missing; the silence of the snow and the morning dew on the lawns, the fragrance of the canals and of the bakers' shops is missing; the clicking of heels on the rock is missing along with the dissonance of the cries of those who surprised us in the middle of an intersection or resting in the square. However, we hope you can hear them anyway, at least a little.



Il paesaggio...

della nostra città

Accade, sempre più frequentemente, di attendere, con una certa ansia, il fine settimana o un periodo di ferie per fuggire distanti dalle nostre città (che, peraltro, noi stessi plasmiamo), fiduciosi di poter dimenticare, almeno per qualche giorno, la frenesia del quotidiano. Preferiamo andare alla ricerca di luoghi lontani, più o meno esotici, che ci diano nuove emozioni, abbandonando la “sfida” che si gioca qui, dove trascorriamo, certamente, più tempo di quello, nostro malgrado, sempre limitato delle vacanze. L'ironia di questo agire è che proprio soltanto in questi momenti, quando i ritmi dell'organismo urbano si fanno meno incalzanti – rallentano – e la città torna ad avere un volto riconoscibile, una sua dimensione umana, è possibile vivere la nostra città con più tranquillità, riscoprire gli scorci caratteristici, la loro bellezza discreta, ma non per questo trascurabile. Sicuramente, a ciascuno di noi è capitato di passeggiare per le strade e le piazze di Monza, e all'improvviso – come d'in-

canto – essere piacevolmente sorpresi dalla vista di un balcone fiorito, dalla raffinatezza dei decori di un edificio, dall'imponenza di un albero secolare o dalla sobrietà di un monumento; *amenities*, che sono sempre lì e che è un vero peccato non scoprire. Questa sorta di “turismo” fatto di percezioni visive ed emozioni estetiche è un privilegio che, indifferenti come siamo, occupati da mille altre cose, quasi mai riusciamo a concederci. Si è affievolita in noi la capacità di osservare ciò che ci sta vicino; non notiamo il variare della stagione se non per l'awento dell'ora legale e il tepore delle temperature primaverili o, al contrario, per i primi rigori di quelle autunnali. Invece, il paesaggio dell'habitat urbano è uno scenario in continua trasformazione, cambia, si rinnova; troppo spesso le consuetudini e le abitudini del nostro vivere fanno sì che non ce ne accorgiamo. Di ritorno a Monza, da qualche località, più o meno vicina, può accadere di trovarsi a percorrere il nastro stradale della

circonvallazione esterna alla città, nelle giornate con il cielo di un azzurro intenso e l'aria tersa. La vista e il respiro si dilatano davanti al panorama, seppur in lontananza, delle montagne; ad ovest il massiccio del Monte Rosa e il Sempione, ad est Grigna, Grignone e Resegone, tanto caro ai personaggi di manzoniana memoria, fanno da sfondo alle colline briantee: il contatto è ristabilito, abbiamo ritrovato le coordinate, ripristinata la rotta – ecco – siamo a casa! Una simile sensazione di libertà, un effetto liberatorio, prevalentemente generato dalla tranquillità e dalla qualità del quadro paesistico, e che arriva dritto al cuore, si può percepire anche in alcuni luoghi all'interno del Parco ex reale. O ancora, nelle sere d'inverno quando, camminando sul pavé bagnato lucido, dorato dai riflessi giallognoli dell'illuminazione pubblica, avviluppati dal grigiore delle brume, con l'umidità che, talvolta, si sente penetrare nelle ossa, lungo le vie del centro storico, nonostante il freddo pungente,

ci si sente “al sicuro”, comunque, rincuorati nell'animo dall'essere a “casa” propria, partecipi della città. Questa, propria, riconoscibilità del paesaggio urbano è un vero e proprio dato culturale. A parte queste parole dal tono certamente un po' personale, intendo dire che il paesaggio, con relazioni visive rilevanti, è realmente capace di fare bene allo spirito e dare sollievo per la mente, che l'eredità che il territorio ci trasmette è un patrimonio immenso, che il paesaggio di città è componente essenziale dell'idea stessa di città e che, quindi, merita di essere tutelato con determinazione. L'identità e la riconoscibilità paesaggistica costituiscono una componente fondamentale della qualità dei luoghi dell'abitare e sono direttamente correlate con la qualità di vita dei cittadini. Monza è città di nobilissime origini e di grande storia, notevolissimi sono i suoi pregi turistico-culturali, numerose le testimonianze degli eventi della storia (luoghi, edifici, monumenti), dell'archeologia industriale e della

cultura materiale (opifici, mulini, cascine), gli itinerari della religiosità (chiese, monasteri), le architetture (ville, giardini, palazzi), le vie dello shopping e gli itinerari gastronomici. Indubbiamente il territorio, il tessuto urbano, nel corso degli anni, si è modificato, è cambiato, lasciando, tuttavia, trasparire le tracce del proprio passato. Imparare a conoscere meglio la propria città, la sua storia e la propria cultura, assaporando il piacere del viaggio, non solo nello spazio (che non necessita di lunghi spostamenti e di code senza fine) ma anche nel tempo (ripercorrendo il percorso della storia attraverso le testimonianze), ci porta ad essere sempre più curiosi e desiderosi di arricchirci di conoscenze. Partendo dalla considerazione che un bene, un oggetto, un ambiente, un paesaggio, vengono tanto più salvaguardati quanto più sono conosciuti, apprezzati e assunti come patrimonio comune dalla popolazione, dalle associazioni e dalle Istituzioni; la sensibilizzazione e la valorizzazione sono, dunque, pre-

supposti per la tutela, ancor più della coercizione imposta dall'alto di generici vincoli che, alle volte, è già premessa, nonché alibi, per eludere gli stessi. La creazione di occasioni di coinvolgimento attivo della Comunità, delle Istituzioni politiche e culturali, delle Associazioni relative alla storia e alle tradizioni, in iniziative e progetti finalizzati ad approfondire la conoscenza dell'arte, la valorizzazione del paesaggio e della cultura che ci appartengono e a cui noi apparteniamo, sono azioni che assumono valore primario nel far emergere la propria identità culturale, nell'agevolare il recupero della memoria storica ed il senso di appartenenza al Luogo. In poche parole: conoscere sempre meglio Monza, la nostra città, ci aiuta ad amarla di più.

Marco Magni
architetto, responsabile ufficio
Beni Ambientali - Edifici storici
Comune di Monza

The landscape...

of our city

More often of late, we wait anxiously for the weekend or a holiday period in order to escape from our cities (which, however, we have shaped ourselves), confident of being able to forget, at least for a few days, the frenzy of everyday life. We prefer to search for far away places that are more or less exotic, that give us new emotions, abandoning the “competition” that we play here, where we pass more time, certainly, than during our unfortunately still limited vacations. The irony of this is that only in these moments, when the rhythms of the urban organism become less pressing, when they slow down, when the city regains a recognizable face, a human dimension, is it possible to live more peacefully in our city, to rediscover its characteristic views and their hidden yet vital beauty. Surely to each of us has happened to be walking through the streets and squares of Monza and, all of a sudden, as if by magic, we were pleasantly surprised

by the sight of a balcony of flowers, the elegance of the decor of a building, the majesty of an ancient tree or the sobriety of a monument, amenities which are always there and that it is a real shame not to discover. This type of “tourism” made up of visual perceptions and esthetic emotions is a privilege that, indifferent as we are, occupied by a thousand other things, we almost never grant ourselves. Our ability to observe what is near to us has weakened; we no longer notice the changing of the seasons except for the time change and the warmth of spring temperatures or, on the other hand, the first harsh ones of autumn. The landscape of the urban habitat is instead a constantly changing scenario. It changes, and renews itself and too often the customs and habits of our lives make us unaware of it. Returning to Monza from some other place we might find ourselves on the ring road outside of the city, on days when the sky is

an intense blue and the air is crisp, when the view and our breath expand with the panorama, albeit in the distance, of the mountains, Monte Rosa and the Sempione to the west and Grigna, Grignone and Resegone to the east; the backdrop of the Brianza hills so dear to the memories of the people of Monza. Contact is restored, we have found our coordinates and recovered the route – here we are – we’re home! A similar feeling of freedom, a liberating effect, mainly caused by the tranquility and quality of the landscape and one that goes straight to the heart can also be perceived in some areas inside the former royal park. Or even in the winter evenings when, walking on the shiny wet cobblestones rendered golden by the yellow reflections of the street lights, enveloped in the gray mist with the humidity that sometimes seems to penetrate to the bone, along the streets of the Historic Center, we feel “safe” despite the bitter cold,

heartened in the soul to be “home” and to be part of the city. This personal recognition of the urban landscape is a true cultural fact. Aside from these words that are, certainly, a little personal, I want to point out that the landscape, with its important visual relationships, is truly capable of being good for the spirit and to relieve the mind, that the legacy that the land gives us is an immense heritage, that the city landscape is an essential component of the very idea of the city and that it therefore deserves to be thoroughly protected. Identity and landscape recognition make up a fundamental component of the livability of a place and are directly related to the quality of life of its citizens. Monza is a city of noble origins and great history, its touristic/cultural facilities are well noted and there are numerous artifacts of historical events (places, buildings, monuments), of industrial archeology and material culture (factories, mills, farms), religious itineraries

(churches, monasteries), architecture (villas, gardens, palaces), shopping areas and gastronomic itineraries. Undoubtedly the area, this urban fabric, has been modified over the years. It has changed, leaving, however, traces of its past. Getting to know our own city, its history and culture, enjoying the pleasure of traveling not only in its places (which don’t require long commutes and endless traffic jams) but also through time itself (retracing the path of history through the various relics), lead us to be even more curious and eager to enrich our knowledge. Considering that an asset, an object, an environment and a landscape are as well protected as they are well known, appreciated and accepted as the common heritage of the population, associations and institutions; raising the awareness of them and promoting them are, therefore, conditions for their care and protection; even more so than the pressure that comes from above with gener-

ic constraints that, at times, is already a condition, as well as an excuse to circumvent them. The creation of opportunities for active involvement by the community, the political and cultural institutions and associations regarding history and traditions in initiatives and projects aimed at expanding the knowledge of art, the appreciation of the landscape and the culture that belongs to us and that we belong to are actions that take on fundamental value in bringing forward their cultural identity, in facilitating the recovery of a place’s historical memory and significance. In short, continuously increasing our knowledge of Monza, our city, helps us to love it even more.

Marco Magni
Architect, Office Manager
Office of Environmental Heritage
- Historic Buildings
City of Monza

Il *pratum magnum* era il grande spazio che nel centro della città ospitava il mercato e il cuore pulsante del borgo. Attorno ad esso, l'Arenario, il Duomo, un crogiuolo di vicoli, un susseguirsi di edifici che dal medioevo al design degli anni '60 non dimenticano lo stile italiano. Lo spazio è tornato a essere fruibile grazie al rifacimento di piazza Trento e Trieste. E da come ci passeggiano, si fermano a bere, parlare e ascoltare musica, i monzesi sembrano gradire. Altrettanto accade nella rinata via Bergamo. Dove la strada punta a est, tra le ville e il santuario delle Grazie Vecchie, succede che le sponde del Lambro riservino sorprese fatte di chiome di bosco, statue e ponti in pietra.

The pratum magnum was the large space in the center of the city that hosted the market and the village's beating heart. Around it are the Arenario, the Cathedral, a melting pot of narrow streets, a succession of buildings from the Middle Ages to the style of the 60s and, let's not forget, the Italian style. The space is once again usable due to the resurfacing of piazza Trento e Trieste. And, as they walk, stopping to have a drink, talk and listen to music, the people of Monza seem to like it. The same happens in the renewed via Bergamo. Where the street heads to the east, between villas and the old Sanctuary delle Grazie Vecchie, the banks of the Lambro hold surprises consisting of forest foliage, statues and stone bridges.

Raffinati percorsi

Storia, arte ed eleganza tra le vie del centro



Fierezza sorniona - *Cunning pride*

Refined paths

History, art and elegance among the streets of the center



Urbs - Urbs

Centro storico

Piazza Trento e Trieste, l'Arengario e piazza Duomo anticipano la trama del tessuto urbano interrotto dal verde del Parco e abbracciato dal profilo dei monti.

The historic center

Piazza Trento e Trieste, the Arengario and piazza Duomo anticipate the plot of the urban fabric, interrupted by the park and embraced by the profile of the mountains.



Bianco shopping - White shopping

Vicolo Duomo e Arengario

Scorcio dell'antico Palazzo del Comune costruito nella seconda metà del XIII secolo. Sulla facciata si scorge la "Parlera" da cui venivano letti i decreti.

Vicolo Duomo and the Arengario

A view of the old Town Hall built in the second half of the 13th century. On the façade you can see the "Parlera" from which the decrees were read.



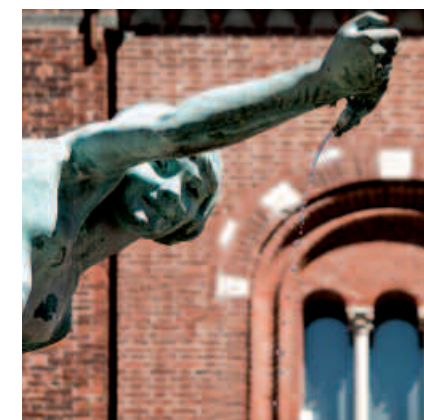
Quinte di pietra - Stone borders

Particolare dell'Arengario

In fuga da un'epoca remota una giovane donna si nasconde fra le arcate, immobile e silenziosa.

Detail of the Arengario

Fleeing from a bygone age, a young woman hides between the arches, motionless and silent.



Desiderio immobile - *Unmoving desire*

Fontana della Sirenetta, piazza Roma

Particolare dell'opera in bronzo realizzata dallo scultore friulano Aurelio Mistruzzi, ai piedi dell'Arengario dal 1932.

Fontana della Sirenetta, piazza Roma

Detail of the work in bronze by the Friulian sculptor Aurelio Mistruzzi, at the foot of the Arengario since 1932.



Coraggio da leoni - *A lion's courage*

Ponte dei Leoni

Costruito nel 1842 sui resti del ponte romano d'Arena, deve il suo nome alle quattro sculture in marmo, simboli di nobiltà e potenza.

Ponte dei Leoni

Built in 1842 on the remains of the Roman bridge of Arena, it is named after the four marble sculptures, symbols of nobility and power.

Giovani eleganti prospettive

Young elegant views

Piazza Trento e Trieste

Rinato cuore di Monza su cui affaccia il Palazzo del Municipio, è da sempre sede della vita cittadina.

Piazza Trento e Trieste

The restored heart of Monza, with the Town Hall overlooking it, has always been the core of city life.



Esplosioni di luce - Explosions of light

Monumento ai Caduti, piazza Trento e Trieste

Il complesso scultoreo rappresenta l'ondata d'assalto guidata dalla Vittoria alata. Intitolato ai caduti monzesi della Prima Guerra Mondiale, fu in seguito dedicato ai soldati scomparsi di tutte le guerre.

Monument to the Fallen, piazza Trento e Trieste

The sculptural complex shows the assault led by Winged Victory. Dedicated to the fallen of Monza in the First World War, it was then dedicated to soldiers lost in all wars.



Ritorno per amore - Return for love

Piazza San Paolo

La scultura in bronzo di San Michele Arcangelo veglia sulle passioni serali della piazza nello spazio dove un tempo sorgeva l'omonima chiesa.

Piazza San Paolo

The bronze sculpture of Saint Michael the Archangel keeps watch over the evening excitement in the piazza, in the space where once there was a church by the same name.



Incrocio di segni - Crossing of signs

Villa Archinto Pennati

Notevole edificio neoclassico eretto nel 1829 su progetto di Luigi Canonica successivamente alla costruzione della Villa Reale.

Villa Archinto Pennati

A well-known Neoclassical building of 1829, designed by Luigi Canonica following the construction of the Villa Reale.



Omaggio - Tribute

Palazzo del Comune

La Corona Ferrea e la Croce di Berengario campeggiano nello stemma cittadino all'ingresso della Casa Municipale.

Town Hall

The Iron Crown and the Berengario Cross stand out in the city's coat of arms at the entrance to the Town Hall.



Sipario urbano - The urban curtain

Piazza del Duomo - Luogo dell'identità locale

Luci e ombre evidenziano la grandiosa facciata della basilica, accanto a cui svetta il campanile realizzato alla fine del Cinquecento.

Piazza del Duomo - A site of local identity

Lights and shadows highlight the grandiose façade of the basilica, next to which stands the bell-tower built at the end of the 16th century.



Museum - Museum

Museo e Tesoro del Duomo di Monza

Prestigioso e all'avanguardia, il museo custodisce tra gli altri capolavori la famosa Corona Ferrea e la Chiocchia coi pulcini di Teodolinda.

Museum and Treasure of the Monza Cathedral

Prestigious and avant-garde, among its other masterpieces, the museum holds the famous Iron Crown and Teodolinda's Hen and chicks.



Glassa - Icing

Largo IV Novembre

Scorcio del centro d'inverno
tra l'Arengario e piazza Trento e Trieste.

Largo IV Novembre

*A view of downtown in winter
between the Arengario and piazza Trento e Trieste.*



Linea, punto, superficie - Line, point, surface

Via Italia

Particolare e colori in un mosaico che vivacizza
la facciata di un palazzo nell'isola pedonale.

Via Italia

*Detail and colors in a mosaic that brightens
the façade of a building in the pedestrian zone.*

Sacro e profano - The sacred and the profane

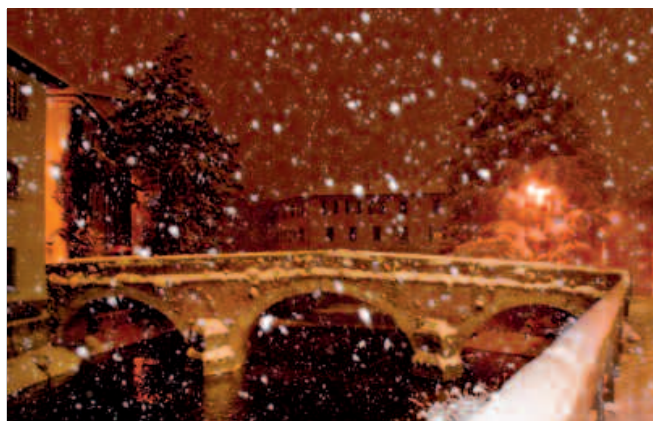
Piazza Duomo

Il fascino dell'architettura sacra della basilica
pervade la vetrata di un lounge bar.

Piazza Duomo

*The charm of the basilica's sacred art
permeates the window of a lounge bar.*





Signorile - Elegance

Corte di Villa Prata-Bossi-Sala-Pennati

Il geometrico cortile della villa sorta all'inizio del XVIII secolo lungo la via diretta verso la Brianza e Lecco.

Villa Prata-Bossi-Sala-Pennati Court

The villa's geometric courtyard developed at the beginning of the 18th century along the direct route towards Brianza and Lecco.

Appesi nel buio - Hanging in the dark

Ponte di San Gerardino

Come attraverso una palla di vetro, la neve cade lieve sulle arcate e sul Lambro.

Ponte di San Gerardino

Like a scene from a snow globe, the snow falls lightly on the arches and the Lambro.



Nelle pagine precedenti - *In the previous pages*

Ingresso d'acqua - *The entrance of water*

Largo Mazzini

La piazza, con la scenografica fontana, è il biglietto da visita all'isola pedonale della città.

Largo Mazzini

The piazza, with its scenic fountain, is the calling card for the city's pedestrian zone.

Sotto - *Below*

180 gradi - *180 degrees*

Porticato dell'Arengario - Luogo dell'identità locale

L'immagine di una suggestiva piazza Roma declinata al tramonto attraverso i pilastri in pietra che sorreggono l'edificio medievale e si spinge a raggiera verso le vie circostanti.

Arengario colonnade - *A site of local identity*

The image of a suggestive piazza Roma at sunset through the stone pillars that support the medieval building and thrust forward like spokes towards the surrounding streets.

A fianco - *Next*

Mano nella mano - *Hand in hand*

Piazza Duomo e piazza Roma

A passeggio negli spazi urbani tra ricerche di colore e bianche intimità.

Piazza Duomo and piazza Roma

Taking a walk through the urban spaces looking for color and intimacy.





Contorsioni - Contortions

Villa Prata-Bossi-Sala-Pennati

Lo stile barocchetto che caratterizza alcune decorazioni esterne dell'edificio.

Villa Prata-Bossi-Sala-Pennati

The Baroque style that characterizes some of the building's exterior decorations.



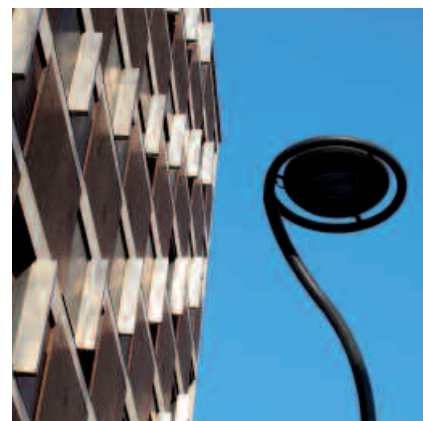
Antica perfezione - Ancient perfection

Ex stabilimento Frette

Archeologia industriale lungo il Lambro. Particolare del complesso che ospitava il famoso marchio tessile italiano.

Former Frette factory

Industrial archeology along the Lambro. Detail of the complex that was once home to the famous Italian textile brand.



Ri-forme - Re-shaping

Piazza Trento e Trieste

Geometrie in antitesi si stagliano contro il turchese del cielo tra architettura ed elementi di arredo urbano.

Piazza Trento e Trieste

Contrasting shapes stand out against the turquoise sky between architectural and urban decoration elements.



Re de sass - Re de sass

Monumento a Vittorio Emanuele, piazza Citterio

Dedicato al primo re d'Italia, fu voluto dai monzesi alla morte del sovrano, avvenuta nel 1878. In città è familiarmente chiamato "el re de sass" (il re di sasso).

Monument to Vittorio Emanuele, piazza Citterio

Dedicated to the first king of Italy, it was built by the people of Monza after the death of the king in 1878. In the city it is commonly known as "el re de sass" (the rock king).



Parole e forme - Words and shapes

Immagini del centro storico

Prove di stile, giochi di parole.

Geometrie rubate ai particolari e nei chiaroscuri, in ordine di "apparizione": uno dei balconi in stile neoclassico della Clinica Zucchi; i leoni davanti al palazzo liberty della Rinascente; particolare del Palazzo di Giustizia; scorcio della torre medievale detta Punt Scur; installazione su una facciata del Teatro Manzoni.

Images of the historic center

Style experiments and word games.

Stolen shapes seen in detail and in the penumbra, in order of "appearance": one of the Neoclassic style balconies of the Zucchi Clinic; the lions in front of the Liberty Palazzo della Rinascente; details from the Courthouse; a view of the medieval tower called Punt Scur; element on the façade of the Teatro Manzoni.

Di nuovo il vecchio - The old is new again

Via Bergamo

La via dei locali e dei ristoranti, a due passi dal Duomo e dal corso del Lambro torna a pulsare dopo una fase di riassetto urbano.

Via Bergamo

The street with clubs and restaurants, just a short walk from the Cathedral and from the Lambro, pulses once again after a phase of urban recovery.



Sono i quartieri dei grandi spazi. Dove lo skyline della città digrada verso la pianura agricola in direzione dell'Adda e gli appezzamenti verdi hanno dato spazio alla Monza dello sport. Stadio e Palazzetto sono le ultime forme importanti che svettano tra i prati e i lunghi viali. Sant'Albino e San Donato restituiscono un'idea del capoluogo più vicina ai borghi della val Padana che all'hinterland di una città. Cintura di collegamento è l'area di Regina Pacis. Oltre la stazione, alcune aree sono state recuperate e reinventate. Ma qualcosa di quel che è rimasto si ammira ancora dove il canale attraversa la campagna, correndo rettilineo fino a lambire le strutture del vecchio macello.

These are the neighborhoods with open spaces. Where the city skyline slopes away towards the agricultural plain in the direction of the Adda and the green plots have given way to the part of Monza dedicated to sports. Stadiums and arenas are the latest shapes that stand out among the lawns and long boulevards. Sant'Albino and San Donato convey the idea of a capital that is closer to the villages of the Val Padana than it is to the hinterland of a city. The Regina Pacis area is a connecting link. Besides the train station, some areas have been restored and reformulated. But something of what is left is still visible where the canal crosses the countryside, running straight up to lap against the structures of the old slaughterhouse.

Verso la campagna

Piccoli nuclei tra passato e presente



Sbuffi - Puffs

Heading to the country

Small hubs between the past and the present



Viali d'acqua - Waterways

Canale Villoresi

Pedalare nel verde, anche in città: a Monza è possibile, grazie alla pista ciclabile che costeggia il canale Villoresi.

The Villoresi canal

Bicycling through nature, even in the city: it's possible in Monza thanks to the bicycle path that runs alongside the Villoresi canal.



Viali di luce - Avenues of light

Viale delle Industrie

Luci della città. Quelle del traffico della sera, del ritorno a casa lungo la direttrice che collega il centro alla viabilità esterna.

Viale delle Industrie

City lights, those of the evening traffic, returning home along the route that connects the center with the ring road.



Ruggine - Rust
Area dell'Ex Macello
 Edifici di archeologia industriale diventano i protagonisti di una grande sfida di riqualificazione.
The former slaughterhouse area
Industrial archeology buildings
become the star of a great challenge
for re-qualification.



Verde - Green
Parco del Macello
 Prospettive tra gli alberi in uno scorcio verde dell'area un tempo occupata dal macello.
Slaughterhouse park
Views through the trees in a green glimpse
of the area that once held the slaughterhouse.



Libere evoluzioni - Free evolutions
Skate Park
 Nell'area dell'ex macello è nato uno degli Skate Park più grandi d'Italia. Colorato spazio attrezzato e luogo di aggregazione, sport e divertimento accessibile a tutti.
Skate Park
The area of the former slaughterhouse now holds
one of the largest Skate Parks in Italy.
Colorful equipped spaces and meeting places,
sports and entertainment that is accessible to everyone.

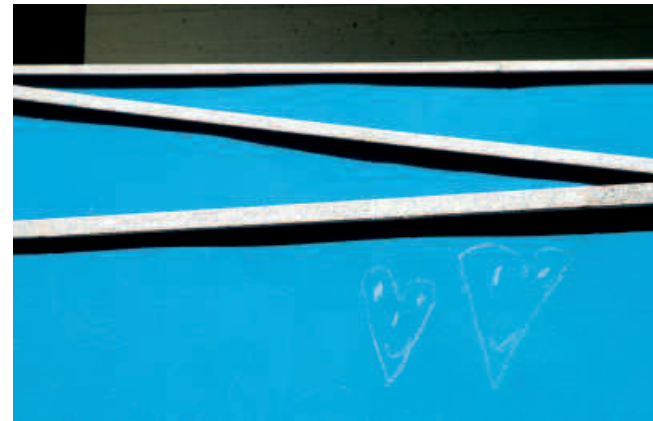
Innamorati nel blu - Lovers in blue

Piscina comunale

Due cuori e una piscina. Dove è possibile seguire corsi stagionali o semplicemente dedicarsi al nuoto libero.

Community pool

*Two hearts and one pool.
Where you can take classes
or simply go for a swim.*



Danza - Dance

Cimitero

Annaffiatoi in ritmicità cromatica in un particolare del cimitero.

Cemetery

*Chromatically rhythmic sprinklers
in one part of the cemetery.*



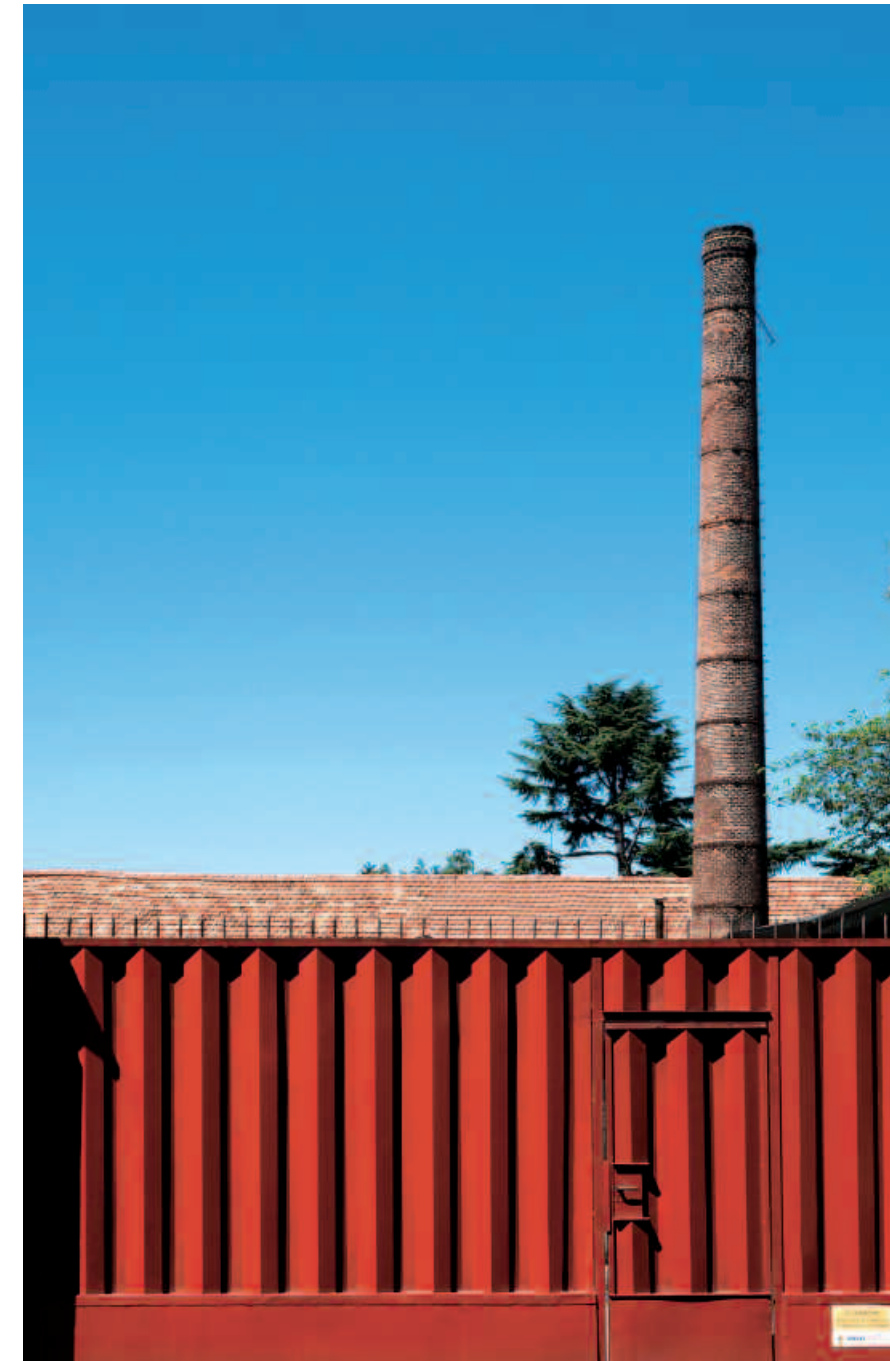
Tirati - Stretched

Stabilimento Elesà, via Adda

L'aerea sospensione di una pensilina nel complesso industriale di via Adda.

Elesà establishment, via Adda

*Overhead suspended canopy
in the via Adda industrial complex.*



Geometria - Geometry

Installazione industriale, via Buonarroti

Forme e colori in equilibrio della struttura architettonica di una fabbrica.

Industrial installation, via Buonarroti

*The balanced shapes and colors
of the architectural structure of a factory.*



Angoli selvaggi - Sprawling comers

Circoscrizione 2

Scatti in fuga sulla facciata delle case di via Morelli,
sulla cascina di via Mantegna e in una prato di via Timavo.

District 2

*Quick glimpses of the façade of the houses on via Morelli,
the farm on via Mantegna and in a meadow on via Timavo.*

Passione - Passion

Stadio Brianteo

Situato nella zona nord-est della città è il tempio
della passione biancorossa del calcio
e dell'ormai celebre Derby del Cuore.

Brianteo Stadium

*Located in the northeast section of the city, it is the temple
for fans of the red and white in football
and the now famous "Derby del Cuore".*



Placide luci - Peaceful lights

Lambro

Scende la sera accompagnata dallo scorrere lento del fiume che si colora dei mille riflessi del centro.

Lambro

Go down at night accompanied by the slow flow of the river that is colored by the myriad reflections from the center.



Attese - Expectations

Ex GIL - Casa del Balilla, piazza Castello

Oggi Urban Center, ospita un centro conferenze, mostre e il teatro Binario 7.

Former GIL - Casa del Balilla, piazza Castello

Today the Urban Center, it holds a center for conferences, shows and the Binario 7 theater.

A fianco - Next

Anime e angeli - Souls and angels

Cimitero

Sguardo sulla cappella monumentale.

Cemetery

A view of the monumental chapel.





Tondi - Round forms

Piazza Sandro Pertini

La circolare "Piazza del Sole",
luogo di ritrovo a Sant'Albino.

Piazza Sandro Pertini

The circular "Piazza del Sole",
Sant'Albino's place.



Tecnica - Technique

Pala Iper

La cupola del palazzetto di Monza che dal 2003
completa la "cittadella dello sport" monzese.

Pala Iper

The dome of the Monza building that completes
the Monza "sport citadel" since 2003.

Il saluto del tempo - Greetings through time

Chiesa di San Donato

Sacro e profano in un contrasto geometrico.

Church of San Donato

The sacred and profane in geometric contrast.



Superstite - Survivor

Cascine a Sant'Albino

Angolo di campagna ai lati del viale delle Industrie,
testimone di una tradizione quasi scomparsa.

Sant'Albino farms

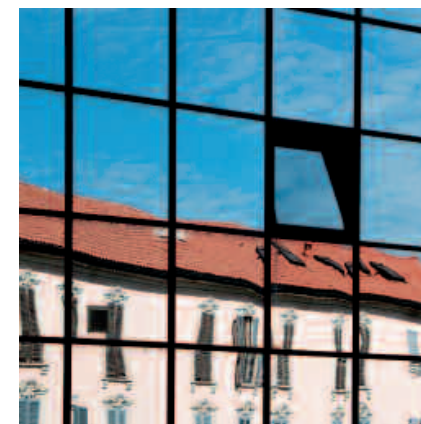
A corner of the countryside on either side of the viale delle Industrie,
artifacts of a tradition that has almost disappeared.

San Rocco è da sempre la porta di Monza per chi giunge da Milano. Forse anche per questo motivo è, davvero da tempi immemori, un nodo vitale per il traffico che lambisce la città. E forse proprio per questo motivo ospita anche molti dei servizi necessari al capoluogo. Gli zampilli della piazza, cuore del quartiere, sono una cerniera tra la sua parte antica e quella che si allunga fino all'estremo meridionale del Comune. Al di là del fiume, Sant'Alessandro sembra essersi materializzato da un'altra epoca, avendo mantenuta intatta la disposizione urbanistica di stampo ottocentesco, avvalorata anche dalla cintura verde che la circonda.

San Rocco has always been the entryway to Monza for those coming from Milan. Perhaps this is why, since time immemorial, it has truly been a vital intersection for the traffic that flows around the city. And perhaps, for this reason, it is also home to many of the capital's necessary services. The fountains of the square that makes up the heart of the neighborhood are a pivot point between the old part and the one that extends to the southern end of the town. Beyond the river, Sant'Alessandro seems to have materialized from another era, having kept intact the nineteenth century urban mold and also reinforced by the green belt that surrounds it.

Porta del sud

Imponenti arterie e scorci di confine



Modernità classica - *Classic modernism*

The south gate

Impressive conduits and views of the border

Cascate al contrario - Reverse cascades
Chiese di San Rocco
Notturmo sulla piazzetta che precede
gli edifici sacri del quartiere.
Churches of San Rocco
Night in the small square in front
of the neighborhood's sacred buildings.





Bucolico - Rustic

Viale delle Industrie

Campi coltivati nella fascia esterna dell'abitato cui fanno da sfondo nelle giornate terse i rilievi lecchesi e comaschi.

Viale delle Industrie

Cultivated fields in the outskirts of town have a backdrop of the Lecco and Como mountains on clear days.



Biancorosso - Red and white

Via Casati

Verticalità e contrasti cromatici su una delle facciate del complesso che ospita la Philips.

Via Casati

Verticality and contrasting colors on one side of the complex that houses Philips company.



Pieni e vuoti - Plenums and voids

Via Carnia

Mura in pietra, tetti in cotto, abbaini e comignoli "abitano" sorvegliati da un lampione la vetrata della zona industriale di San Rocco.

Via Carnia

Stone walls, terracotta roofs, dormers and chimneys "live", overlooked by a streetlight, in the view of the San Rocco industrial area.



Divertimento sicuro - Safe fun

Ciclabile

Un tratto del sistema di ciclabili, comoda via di svago e spostamento cittadino.

Bicycling

Part of the bicycle path system, a convenient place for traveling and leisure in the city.



Slalom - Slalom

Parco pubblico, via San Rocco

Il sinuoso percorso che attraversa e caratterizza i giardini pubblici di San Rocco.

Public park, via San Rocco

The winding path that crosses through and characterizes the San Rocco public gardens.



Double - Double

Corte, via Sant'Alessandro

Ordinato scorcio di una casa di ringhiera.

Court, via Sant'Alessandro

An orderly view of a housing unit built around a central courtyard.



A fianco - Next

Placido - Peaceful

Lambro

Dopo un tratto nel bosco, il Lambro esce da una galleria d'alberi e si tuffa in piccoli salti.

Lambro

After a stretch of forest, the Lambro comes out of a tunnel of trees and takes small jumping dives.



Texture - Texture

Immagini della circoscrizione 3

Tagli e particolari di una cascina e della ciclabile in via Monte Grappa, delle case di via Casati e dell'ex area industriale Fossati e Lamperti.

Images from district 3

Highlights and details of a farm and the bicycle path in via Monte Grappa, houses in via Casati and the former Fossati and Lamperti industrial area.

San Fruttuoso ha mantenuto la sua identità di borgo al limitare della cittadina. Gli alberi secolari che lambiscono le linee neoclassiche del collegio gareggiano per statura con quelle antiche del campanile e della chiesa. Tra qui e il centro si tendono i viali alberati che sembrano voler arginare i quartieri nuovi di Triante. La fascia verde del canale con la sua ciclabile è una vena di ossigeno che attraversa l'area. San Giuseppe e San Carlo, accomunate dalle grandi chiese in mattoni, sono tra i quartieri più rappresentativi del cambiamento della Monza contemporanea. E lì, dove il Villoresi si tuffa in una rinfrescante cascata, si ritrova la città di un tempo.

San Fruttuoso has kept its village identity on the edge of the city. The ancient trees that skirt around the neoclassic lines of the school compete in stature with the old lines of the bell tower and the church. Between here and the center of town extend tree-lined avenues that seem to want to hold back the new neighborhoods of Triante. The green stretch of the canal with its bicycle path is a band of oxygen that runs through the area. San Giuseppe and San Carlo, joined by the large brick churches, are among the most representative neighborhoods of the change in contemporary Monza. And there, where the Villoresi dives in a refreshing waterfall, we find the city from the past.

Un cuore moderno

Intreccio di vedute contemporanee



Volere, volare - To wish, to fly

A modern heart

Blend of contemporary views

Liberi di partire - Free to leave

Piazza della Stazione

Riflessi argentei e lamine d'oro sulla piazza
antistante la stazione, principale
nodo ferroviario dell'area brianzola.

Piazza della Stazione

*Silver and gold leaf in the square
outside of the station, the main
railway junction of the Brianza area.*





Lasciar scorrere - Let it flow

Ciclabile sul canale Villoresi

Monza promuove l'ecologia. Le piste ciclabili attraversano angoli suggestivi come questo nel quartiere di Triante.

Bicycle path on the Villoresi canal

Monza promotes ecology. Bicycle paths cross suggestive corners like this one in the Triante Quarter.



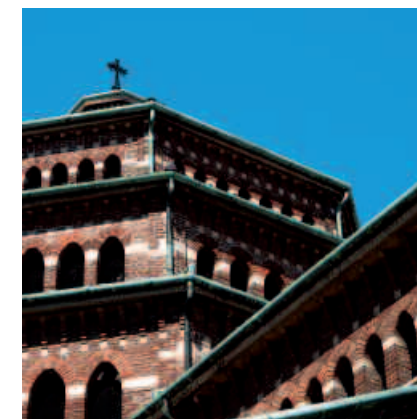
Street Art - Street Art

Via Monte Cengio

Rinascono le mura delle vecchie fabbriche nelle vie Monte Cengio e Solferino grazie ai graffiti autorizzati dal Comune. Basta passare per farne parte!

Via Monte Cengio

The walls of the old factories are reborn in via Monte Cengio and via Solferino due to graffiti that were authorized by the city. Just pass by and join in!



Strappi - Tears

Quartieri San Giuseppe e San Carlo

Un "Dio" che sorride all'ingresso del complesso di San Giuseppe, la cupola di San Carlo e le linee spezzate di una palazzina tra i capannoni in via Guerrazzi.

The San Giuseppe and San Carlo Quarters

A smiling "God" at the entrance to the San Giuseppe complex, the dome of San Carlo and the broken lines of a building among the warehouses in via Guerrazzi.

A fianco - Next

Pace - Peace

Chiesa di San Giuseppe

Un angolo antico di Mediterraneo fra le mura in mattone rosso del moderno edificio realizzato su progetto dell'architetto Justus Dahinden.

Church of San Giuseppe

An ancient Mediterranean corner between the red brick walls of the modern building by the architect Justus Dahinden.

Nelle pagine seguenti - *On the following pages*

De Chirico - De Chirico

Piazza Diaz

Panoramica con in primo piano la fontana circondata da sedute che seguono la conformazione circolare della vasca.

Piazza Diaz

Panorama with the spotlight on the fountain surrounded by seating that follows the circular form of the basin.





Riconoscibile - Recognizable

Via Borgazzi

Il cannocchiale visivo di via Borgazzi porta l'occhio dritto al campanile del Duomo "appoggiato" ai denti del Resegone.

Via Borgazzi

The telescopic view of via Borgazzi leads the eye right to the bell tower of the Cathedral, "leaning" against the ridges of the Resegone.



Caduta di spruzzi - Sprinkles

Via Solferino

Basta un salto per dare al canale Villorosi l'impeto di un torrente.

Via Solferino

Only a jump is needed to give the Villorosi canal the momentum of a mountain stream.



Drago verde - Green dragon

Largo Molinetto

Un'isola di fiori ferma il tempo mentre la fontanella (il drago verde) osserva incantata dal marciapiede.

Largo Molinetto

An island of flowers stops time while the fountain (the green dragon) watches, enchanted, from the sidewalk.



A fianco - Next

Fuga - Escape

Campi, via Lago Trasimeno
Passaggio nella distesa di granturco.
Fields, via Lago Trasimeno
Passing through the expanse of corn.

Scelta con cura - Chosen with care

Casa Cambiaghi
Una delle residenze sanitarie monzesi.
Casa Cambiaghi
One of the Monza nursing homes.



Riemerso per pranzo - Resurface for lunch

Chiesa di San Fruttuoso
Sbircia all'ora di punta tra le fronde
il campanile della parrocchiale di San Fruttuoso.
Church of San Fruttuoso
Peeking through the trees at rush hour,
the bell tower of the San Fruttuoso parish church.



Maniero - Manor

Castello, via della Taccona
Scorcio sulla seicentesca merlatura alla guelfa
di Villa Torneamento, detta il "Castello", oggi scuola.
Castle, via della Taccona
View of the 17th century Guelph battlement of Villa Torneamento,
called the "Castle", that is now a school.



È lo spazio che si distende oltre la Porta San Biagio (ora scomparsa), cui prestava il nome la chiesa che sorgeva in zona. Dall'antica cerchia muraria le vie si allungano a raggiera tra gli edifici ottocenteschi e i boschi che lambiscono il canale Villoresi. Nel mezzo, il viale della Villa Reale è un taglio che separa il nuovo dal vecchio. Lungo i suoi lati fanno bella posa le ville della borghesia e la Cappella Espiatoria. Oltre si aprono le architetture contemporanee e il quartiere di Parco 80. Qui le geometrie moderne si sposano, conciliando l'Ospedale nuovo – il maggior palazzo monzese – con il complesso di via Ramazzotti, esempio di progettazione integrata tra piazza ed edifici.

It is the space that extends beyond the Porta San Biagio (now missing) that lent its name to the church that stood in the area. From the ancient city walls, the streets radiated out through the nineteenth-century buildings and the forests that line the Villoresi canal. In the middle the viale della Villa Reale is a slash that separates the old from the new. Along its side are the beautiful villas of the bourgeoisie and the Expiatory Chapel. Beyond that is contemporary architecture and the Parco 80 Quarter. Here the modern shapes blend together, combining the new hospital – the largest Monza building – with the via Ramazzotti complex, an example of integrated planning between the square and the buildings.

Fascino discreto

Verso il verde e gli spazi nuovi



Giò - Giò

Subtle charm

Towards the green and new spaces



Al lavoro - To work

Ex Tessitura Pastori e Casanova

La sede della Provincia di Monza e Brianza, realizzata tra il 1928 ed il 1930. Istituzione a 360 gradi sul territorio.

Former Pastori e Casanova textile factory

The headquarter of the Province of Monza and Brianza, built between 1928 and 1930.

360 degrees institution in the region.

Omaggio a Shining - A tribute to Shining

Villa Carminati-Ferrario

Baby ciclista in piazza Citterio lambisce la villa costruita in stile tardo neoclassico.

Villa Carminati-Ferrario

Baby bicyclist in piazza Citterio skirts the building constructed in the late Neoclassical style.



Amour - Love

Ciclabile del canale Villoresi

Monza e i ciclisti sempre più uniti nel segno della passeggiata in città.

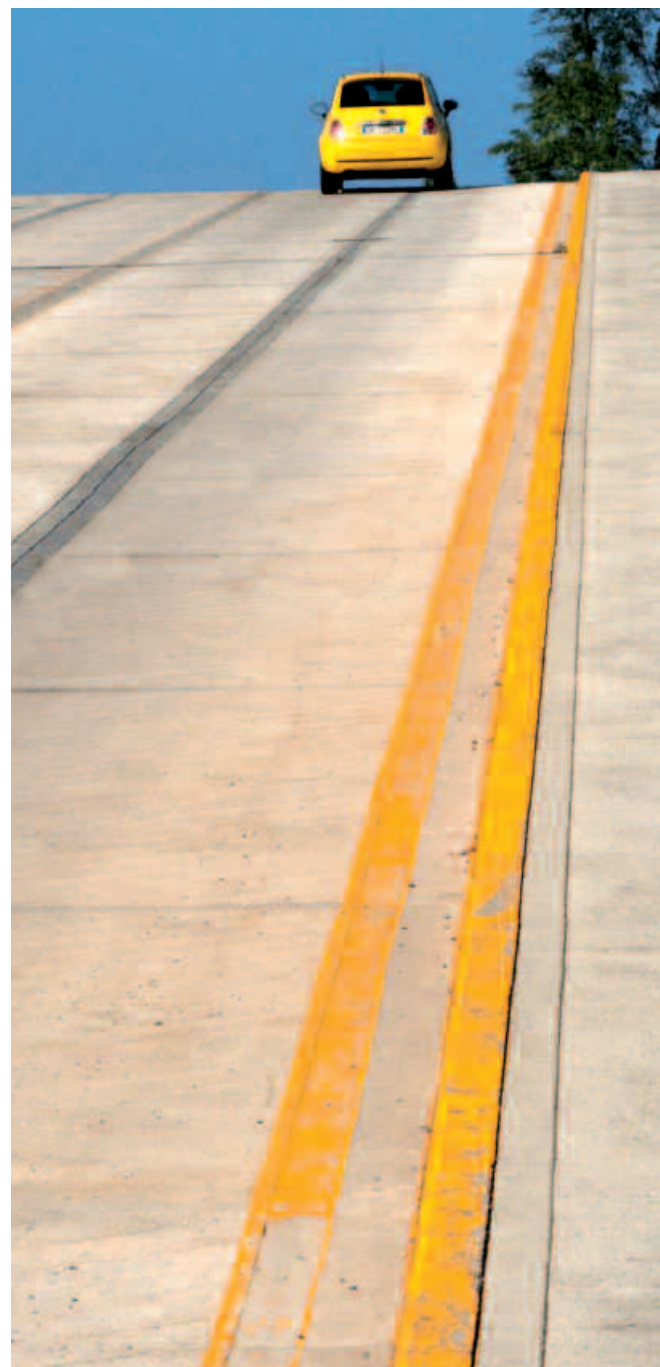
Villoresi canal bicycle path

Monza and bicyclists even more united for rides through the city.



Nel blu - In the blue
Via Sempione
Il colore del cielo si riflette
nell'arredo urbano e nei vestiti dei passanti.
Via Sempione
The color of the sky reflects
in the urban decoration
and the clothing of the passersby.





Gialli - Yellow
Ospedale, Pronto Soccorso
La rampa di accesso disegna
un binario giallo per andare "oltre".
Hospital, Emergency Room
*The access ramp draws a
yellow track for going "beyond".*



Rime - Rhymes
Archeologia industriale, San Biagio
Una delle vecchie ciminiere monzesi
sbuca dai tetti di via Monte Tognetti.
Industrial archeology, San Biagio
*One of the old Monza chimneys
emerges from the roofs of via Monte Tognetti.*



Sua Altezza - His Highness

Cappella Espiatoria

Poco distante dalla Villa Reale questo monumento sorge su luogo dell'assassinio di Re Umberto I.

The Expiatory Chapel

A short distance from Villa Reale, this monument is located at the spot where King Umberto I was assassinated.

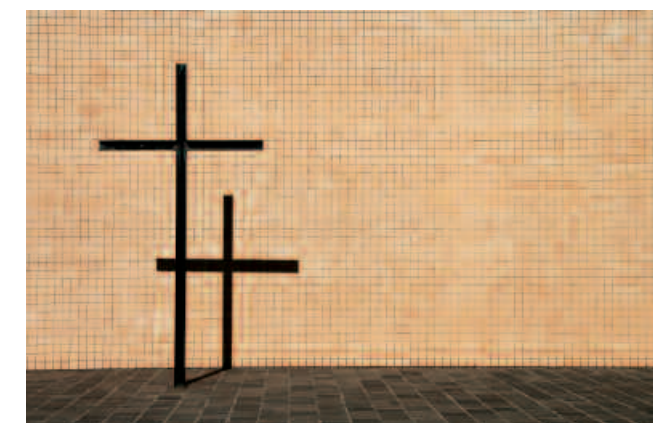


Figure - Shapes

Parco 80, via Ramazzotti, via Donizetti

La fontana-scultura di Giò Pomodoro che rappresenta il ciclo della vita del sole, il design essenziale della chiesa di Santa Gemma e l'edicola votiva dedicata a Santa Valeria in via Donizetti.

Parco 80, via Ramazzotti, via Donizetti

The Giò Pomodoro fountain/sculpture that represents the life-cycle of the sun, the essential design of the church of Santa Gemma and the shrine dedicated to Santa Valeria in via Donizetti.





Cerchi e quadrati - Circles and squares

Circoscrizione 5

Luoghi di lavoro tanto diversi vengono accomunati dal gioco delle forme (scorcio dell'Ospedale Nuovo e un campo in via Boito).

District 5

Extremely different work places are united by a play of shapes (view of the New Hospital and a field in via Boito).

Curve ciclabili - Bicycle curves

Circoscrizione 5

Prospettiva estiva sugli argini del Villoresi e divertente tratto della ciclabile cittadina.

District 5

Summer views of the banks of the Villoresi and a fun stretch of the city's bicycle path.

Si è detto tutto o quasi del Parco di Monza. Nacque come riserva di caccia e nel tempo ha subito varie modifiche. La più imponente è quella dell'autodromo, risalente agli anni '20 del secolo scorso. Per questo motivo, e per le tradizioni importanti che rappresenta, oggi è un illustre esempio di grande parco urbano. Le aree verdi tra gli alberi monumentali sono presidiate dalla maestosa Villa Reale e costellate da torri, laghetti, cascate. È interessante perdersi tra le architetture preziose delle ville di delizia del Mirabello e quelle più popolari delle cascine. E rimane spazio perfino per l'arte moderna, con le installazioni permanenti della "Voliera per Umani" e dello "Scrittore".

Everything, or almost everything, has been said about the Monza Park. It started out as a hunting reserve and over time underwent various changes. The most impressive is the autodrome, dating from the 1920s. For this reason, and for the important traditions that it represents, today it is an illustrious example of a great city park. The green areas between the large trees are presided over by the majestic Villa Reale and dotted with towers, ponds and waterfalls. It is interesting to get lost among the treasured architecture of the delightful Mirabello villas and the more popular farmhouse architecture. And there is still space for modern art, with the permanent additions of the "Voliera per Umani" and "Lo Scrittore".

Stile reale

Il silenzio del bosco, il suono della velocità



Realtà notturna - *Nightly reality*

Regal style

The silence of the forest, the sound of speed



Puntino rosso (tra il bianco e il nero)
Red dot (between white and black)

Villa Reale

La magia dei fiocchi di neve sulla Villa Reale.
 Commissionata nel 1777 da Maria Teresa d'Austria
 all'architetto Piermarini, è tra i simboli della città.
Villa Reale
 The magic of snowflakes on Villa Reale.
 Commissioned in 1777 by Maria Teresa of Austria
 to architect Piermarini, it is one of the city's symbols.



Templum - Templum

Villa Reale

Un luogo davvero speciale, nella sobria eleganza
 dei lampioni all'ingresso e nella cappella
 ricca di stucchi, fregi e rosoni con colonne e lesene
 corinzie che scandiscono gli altari e le nicchie.
Villa Reale
 A truly special place, with the sober elegance
 of the streetlights at its entrance and in the chapel,
 rich with stucco decorations, friezes and rose
 windows, with columns that line the altars and niches.



Nelle pagine successive - *On the following pages*

Di tempesta e riposo - Storm and repose

Parco e Villa Reale - Luoghi dell'identità locale

Un temporale sfida il cannocchiale visivo che culmina
 con la villa; a fianco, le brume autunnali
 accompagnano l'ultimo ospite del parco.

Park and Villa Reale - Sites of local identity

A storm challenges the telescopic view
 that culminates with the villa; to the side,
 the autumnal mists accompany the park's latest visitor.



Grandi classici - Great classics

Giardini della Villa Reale

Alba invernale del laghetto e del tempietto voluti dal Piermarini per i Giardini della villa.

Gardens of the Villa Reale

Winter sunrise on the pond and the temple by Piermarini for the villa gardens.

Colori - Colors

Lambro

L'esplosione cromatica si rinnova puntualmente ogni autunno esaltando la natura del parco.

Lambro

The color explosion is renewed each autumn, highlighting nature in the park.





Testa rossa - Testarossa

Autodromo

Colori, rumori ed emozioni riempiono le giornate in cui Monza ospita il Gran Premio di Formula 1.

Autodrome

Colors, sounds and emotions fill the days when Monza hosts the Formula 1 Gran Prix.

Malinconiche pendenze

Ominous inclines

Autodromo

La sopraelevata su cui sfrecciavano i bolidi negli anni Cinquanta del Novecento resta il simbolo di uno tra i circuiti più famosi al mondo.

Autodrome

The overpass on which the cars sped by during the 1950s is still the symbol of one of the most famous racetracks in the world.





Lo Scrittore - Lo Scrittore

Parco di Monza

Il monumento di Giancarlo Neri collocato in un vasto spazio erboso nel parco celebra la solitudine dello scrittore, simboleggiando il processo creativo della scrittura, che "obbliga" a un isolamento totale dal mondo esterno.

Monza Park

The monument by Giancarlo Neri located in a vast grassy area in the park celebrates the writer's loneliness, symbolizing the creative writing process that "forces" total isolation from the outside world.

Prospettiva reale - Regal perspective

Appartamenti reali, Villa Reale

Centinaia di stanze collegate fra loro in un susseguirsi di ambienti sfarzosi per un trionfo di stucchi, affreschi, sete e *boiserie* impreziosite da pavimenti in marmi pregiati o in legno intarsiato.

Royal apartments, Villa Reale

Hundreds of rooms linked together in a succession of state rooms for a profusion of stucco decorations, frescoes, silks and wood paneling, embellished with precious marble or carved wood floors.



Senza spine - Without thorns

Roseto, Villa Reale

Oltre 500 varietà di rose sono raccolte nel suggestivo spazio a ridosso del lato ovest della Villa Reale, considerato dai botanici uno dei più importanti d'Europa.

Rose garden, Villa Reale

Over 500 varieties of roses are gathered in this suggestive area close to the western side of the Villa Reale, considered by botanists to be one of the most important in Europe.



Esplosioni - Explosions

Fuochi d'artificio, Villa Reale

La facciata della villa è la quinta dello spettacolo pirotecnico che chiude ogni 24 giugno la festa di San Giovanni, patrono della città.

Fireworks, Villa Reale

The façade of the villa is the stage for a fireworks display, that every year on June 24th ends the Festival of San Giovanni, the city's patron saint.



Bianco nel verde - White amidst the green

Villa Mirabello

Edificata prima della Villa Reale tra XVII e XVIII secolo, era la residenza della nobile famiglia Durini.

Villa Mirabello

Built before Villa Reale between the 17th and 18th centuries, it was the residence of the Durini noble family.



Comune di Monza - City of Monza

Settore Edilizia - *Building Sector*
Ufficio Beni Ambientali - Edifici storici
Office of Environmental Heritage - Historic Buildings

Il Sindaco - Mayor

Marco Mariani

**L'Assessore all'Edilizia privata
Councilor for Private Building**

Cesare Boneschi

Direttore Settore Edilizia - Building Sector Director

Arch. Giuseppe Laurenza

**Responsabile operativo,
coordinamento progetto editoriale e testi
Editorial Project, Texts, Coordination
and Operational Manager**

Arch. Marco Magni

Progetto, testi e grafica - Graphic Project and Texts

Agenzia Geografica Sole di Vetro - Monza
www.soledivetro.it

Immagini - Images

Agenzia Geografica Sole di Vetro ad eccezione di pp. 28-29,
copyright Museo e Tesoro del Duomo di Monza - Foto Piero Pozzi
*Agenzia Geografica Sole di Vetro except for pages 28-29,
copyright Museo e Tesoro del Duomo di Monza - Photo Piero Pozzi*

Stampa - Printing

GreenPrinting®- A. G. Bellavite srl



carta priva di cloro elementare

PUBBLICAZIONE FUORI COMMERCIO - PUBLICATION NOT FOR SALE
Stampa: novembre 2010 - Printed: November 2010



“Ci si illude di conoscerla bene, eppure, passeggiando per le vie, attraverso il suo respiro, si scoprono ogni volta particolari curiosi, risvolti che non fanno mai stancare di mettersi in gioco”.

“Il paesaggio dell’habitat urbano è uno scenario in continua trasformazione, cambia, si rinnova; troppo spesso le consuetudini e le abitudini del nostro vivere fanno sì che non ce ne accorgiamo”.

Tante anime e tanti volti, paesaggi urbani così diversi tra loro. Tante realtà in una sola raccontate attraverso un percorso per immagini alla ricerca di uno sguardo curioso.